

Lavori forestali in prossimità di legno morto

Punti essenziali

Gli **alberi morti rimasti in piedi** possono cadere improvvisamente e ferire qualcuno. Questo vale anche per i rami secchi.

Il **legno morto a terra** rende più difficoltoso muoversi sul terreno e aumenta perciò il rischio di infortuni dovuti a inciampi o cadute.

I **committenti e i superiori** devono conoscere i rischi che il legno morto comporta per il personale forestale e terzi.

Punti da rispettare

- Nella zona di pericolo intorno al legno morto rimasto in piedi sono richieste **particolari tecniche di lavoro e ulteriori misure di protezione**.
- È più facile tenere in considerazione il **legno morto rimasto in piedi** in gruppi o isole durante gli interventi forestali ed è perciò meno pericoloso rispetto a **singoli alberi morti**.
- Gli **apprendisti** possono lavorare nelle zone con legno morto solo se il loro livello di formazione, le istruzioni impartite e la loro sorveglianza sono adeguati al rischio.
- **Lungo strade, sentieri pubblici e impianti fissi** (percorsi sportivi, piazzole per picnic e barbecue, ecc.) il proprietario, entro limiti ragionevoli, deve garantire un uso sicuro della sua opera (art. 58 CO). La presenza di legno morto può limitare l'uso sicuro di questi impianti. Per questo motivo è importante valutare periodicamente i rischi per i lavoratori dovuti agli alberi morti rimasti in piedi e, se necessario, procedere alla loro rimozione.

Il legno morto o gli alberi con parti di legno morto sono molto pericolosi e richiedono un'attenzione particolare durante i lavori forestali.



Fig. 1: il legno morto rimasto in piedi può essere molto pericoloso; l'atterramento avviene con mezzi di trazione.

Preparazione dei lavori

Prima di intervenire con l'elicottero bisogna abbattere il legno morto rimasto in piedi e controllare la presenza di rami secchi sulle chiome degli alberi nell'area di sollevamento del carico.

- **Individuare i pericoli e mettere per iscritto un piano delle misure** da integrare nell'organizzazione del taglio.
- Durante la martellatura **valutare il pericolo correlato al legno morto**.
- In situazioni critiche per sicurezza **marcare in modo chiaro il legno morto** e discuterne con il personale.
- **Creare** eventualmente **una separazione** tra la zona di sfruttamento del legname e il legno morto rimasto in piedi.
- Prima di iniziare i lavori, **tutto il team fa un sopralluogo dell'area di abbattimento**, discute i pericoli particolari, la procedura prevista, le attrezzature di lavoro necessarie e l'organizzazione per i casi di emergenza.
- Nelle operazioni di abbattimento, ogni lavoratore decide autonomamente se il legno morto rimasto in piedi deve essere abbattuto per motivi di sicurezza.
- Prima dell'abbattimento **valutare accuratamente ogni singolo albero** (resistenza alla rottura del tronco e situazione nei dintorni). Stabilire in seguito il metodo di abbattimento e il tipo di taglio più sicuro.
- Di regola la **zona di caduta** del legno morto rimasto in piedi è di 360°.

Esecuzione dei lavori

- Atterrare il legno morto rimasto in piedi con un apposito **mezzo di trazione**. Non utilizzare cunei o accessori di abbattimento idraulici. Parti dell'albero potrebbero rompersi in seguito a vibrazioni, mentre forze di sollevamento eccessive possono comportare la rottura della cerniera.
- Se il legno è già molto deteriorato, provare ad atterrare l'albero rimasto in piedi con un **mezzo di trazione** prima di intervenire con la motosega. Lo stesso vale per gli alberi con una chioma spezzata.
- Definire un **luogo di ritirata sicuro** in funzione dei pericoli; il percorso non deve presentare ostacoli. Dopo il taglio di abbattimento raggiungere immediatamente il luogo di ritirata.
- Non abbattere gli alberi nella direzione del legno morto rimasto in piedi.
- Un albero la cui chioma è rimasta impigliata in una pianta morta ancora in piedi va atterrato con un

mezzo di trazione.

- **È vietato salire sul legno morto rimasto in piedi e utilizzare scale a pioli.** La fune di trazione deve essere applicata con metodi alternativi, ad esempio con la pertica (asta telescopica).
- È importante avere una **posizione stabile**; non stare in piedi sul legno morto a terra.
- Durante l'esbosco **il carico o il mezzo di trazione non devono entrare in contatto con legno morto rimasto in piedi.**
- Nella zona di pericolo intorno al legno morto rimasto in piedi azionare sempre l'organo da una posizione sicura; non accompagnare il carico durante l'esbosco.

I lavori nei boschi con un'elevata quantità di legno morto possono essere svolti solo da persone che possiedono conoscenze teoriche e pratiche approfondite. Queste conoscenze devono essere oggetto di regolari istruzioni.

Istruzioni

Bisogna istruire i lavoratori sui seguenti punti:

- Individuazione dei pericoli (rilevamento del legno morto e relativi pericoli)
- Valutazione accurata dell'albero e dei dintorni
- Metodo di abbattimento e tipo di taglio sicuri
- Pericoli e misure durante l'esbosco

Norme e disposizioni rilevanti

Direttiva CFSL 2134 «Lavori forestali»

LAINF: art. 82

OPI: artt. 3-8

CO: artt. 41, 58

Possibili centri di formazione

Economia forestale Svizzera (www.wvs.ch)

Per saperne di più

- Opuscolo WSL (52) (www.totholz.ch)
- Pericolo d'infortunio e regole di sicurezza nell'abbattimento di alberi (www.suva.ch/waswo-i/44011.i)
- Protezione di terzi durante i lavori forestali (www.suva.ch/waswo-i/33083.i)

Suva, Settore legno e servizi

Tel. 041 419 62 42

holz.gemeinwesen@suva.ch